

IVG

2013, anno nero per bar ristoranti e hotel: chiuse 50mila imprese

di **Redazione**

28 Settembre 2013 - 15:47



Nei primi 8 mesi del 2013 hanno chiuso i battenti 50mila imprese, con 32mila cessazioni nel commercio e 18mila nel turismo. Considerando l'avvio di nuove attività, il saldo è negativo di quasi 20mila unità. Se continua così, a fine 2013 si saranno perse per sempre 30mila imprese e almeno 90mila posti di lavoro.

E' il quadro che emerge dai dati diffusi dall'osservatorio di Confesercenti sul commercio e turismo, e riportati da Adnkronos. Complessivamente, nei primi otto mesi dell'anno si registra nel commercio al dettaglio in sede fissa un saldo negativo di 14.246 imprese, a fronte di 18.208 nuove aperture e 32.454 chiusure.

Soffrono anche le attività di alloggio e ristorazione, che perdono per sempre 5.111 attività, con 12.623 nuove imprese e 17.734 cessazioni. Insomma, la crisi 'svuota' le città di bar, ristoranti e hotel. Ma, soprattutto, è drammatico il tracollo della moda: nei primi 8 mesi dell'anno, una cessazione su 4 nel commercio è un negozio di abbigliamento.

Ma i negozi del web continuano a crescere. Secondo le rilevazioni dell'Osservatorio Confesercenti, infatti, le imprese di commercio al dettaglio che vendono attraverso

internet sono aumentate, negli ultimi 20 mesi, del 24,5%. In particolare, da gennaio 2012 ad agosto 2013, le attività di commercio web sono passate da 9.180 a 11.430: un saldo positivo di 2.250 unità, pari a quattro imprese in più ogni giorno.